

# MADE IN ITALY <sup>1</sup>

**Chiuso con successo il collocamento di Made in Italy 1: la prima SPAC Italiana.  
Lunedì 27 giugno inizio delle negoziazioni sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana**

**Milano, 23 giugno 2011** - Si è conclusa con successo l'IPO di Made in Italy 1 S.p.A. la prima SPAC (*Special Purpose Acquisition Company*) di diritto italiano, promossa da Matteo Carlotti, Luca Giacometti e Simone Strocchi e la cui quotazione è stata curata da **Centrobanca S.p.A.** e **Intermonte SIM S.p.A.** in qualità di *Joint Global Coordinators*.

Made in Italy 1 S.p.A. ha raccolto 50 MLN/€ da investitori professionali italiani ed esteri che serviranno a una acquisizione/integrazione con una società target da perseguirsi entro il 30 giugno 2013.

Da lunedì 27 giugno le azioni ordinarie ed i *warrant* di Made in Italy 1 saranno negoziati sul mercato **AIM Italia** organizzato e gestito da Borsa Italiana. **Centrobanca** agirà anche quale **Nomad (Nominated Adviser) e Specialist**.

Made in Italy 1 e' stata assistita dallo Studio legale d'Urso, Gatti, Bianchi mentre le banche sono state assistite dallo Studio legale Latham & Watkins.

## **Le SPAC**

Le SPAC, nate e sviluppatesi negli Stati Uniti e poi diffuse in Europa, sono veicoli societari, contenenti esclusivamente cassa (c.d. *blank check companies*), appositamente costituiti con l'obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei propri strumenti finanziari, le risorse necessarie ad acquisire, in un orizzonte temporale di circa 18/24 mesi, una società operativa (c.d. *target*), con la quale dar luogo a una aggregazione (c.d. *business combination*) attraverso, per esempio, un'operazione di fusione.

## **Made in Italy 1**

Made in Italy 1 ha per oggetto sociale la ricerca e la selezione di imprese operative (c.d. *target*), al fine di procedere alla realizzazione di una operazione di acquisizione di partecipazioni della società *target* selezionata, ovvero un'operazione di aggregazione con la stessa, da attuarsi anche mediante fusione. (l'"**Operazione Rilevante**").

Made in Italy 1 potrà dar corso all'Operazione Rilevante, individuata mediante la menzionata attività di ricerca e di selezione, solo previa approvazione dell'Operazione Rilevante da parte dell'Assemblea di Made in Italy 1 e la contestuale modifica dell'oggetto sociale che preveda l'attività di amministrazione e gestione della partecipazione acquisita nella società *target* e lo svolgimento dell'attività di impresa della società *target* individuata nel caso di aggregazione societaria.

Il 100% delle risorse raccolte per effetto della sottoscrizione delle azioni ordinarie sarà depositato su un conto corrente vincolato intestato a Made in Italy 1. Tali somme potranno essere utilizzate, previa autorizzazione dell'Assemblea ordinaria di Made in Italy 1, esclusivamente: (i) ai fini della realizzazione dell'Operazione Rilevante; (ii) in caso di

# MADE IN ITALY <sup>1</sup>

scioglimento e conseguente liquidazione di Made in Italy 1; e (iii) ai fini della restituzione ai soci che esercitano il diritto di recesso.

## **L'obiettivo di Made in Italy 1**

I proventi dell'IPO verranno utilizzati da Made in Italy 1 per realizzare l'Operazione Rilevante entro il 30 giugno 2013, termine di durata della Società.

Made in Italy 1 si propone di indirizzare la propria attività di investimento su società italiane, con particolare attenzione alle società di piccole e medie dimensioni, non quotate, ad alto potenziale di crescita ovvero operative in nicchie di mercato o ad alta marginalità attive sia a livello nazionale sia internazionale in differenti settori, con esclusione delle società attive nel settore biotecnologico, immobiliare (c.d. *real estate companies*), finanziario, energie rinnovabili e delle società di nuova costituzione (c.d. *start up*).

Indicativamente Made in Italy 1 rivolgerà la propria attenzione principalmente a società caratterizzate da un *enterprise value* compreso tra 100 e 300 milioni di Euro.

## **I promotori di Made in Italy 1**

**Luca Giacometti**, Presidente, già *managing director* di GE Capital PE e vicedirettore *merchant banking* in Banca Commerciale Italiana, ha oltre 20 anni di esperienza in *M&A advisory e private equity*.

**Matteo Carlotti**, Amministratore Delegato, già Ceo e partner di Argos Sodic Italia e membro dei direttivi Aifi e Evca, ha 20 anni di esperienza in gestione operativa e manageriale degli investimenti italiani di grandi fondi di *private equity*.

**Simone Strocchi**, Amministratore Delegato, fondatore di Electa Group e in passato direttore di un dipartimento ingegneria finanziaria del Gruppo Comit, ha 15 anni di esperienza nella strutturazione di operazioni di *private equity*, con un *track record* di oltre 70 operazioni.

Alla data di avvio delle negoziazioni, Genus S.r.l. (di cui i promotori Simone Strocchi, Luca Fabio Giacometti e Matteo Carlotti sono soci) deterrà n. 150.000 Azioni Speciali di Made in Italy 1, non negoziate sull'AIM Italia e prive del diritto di voto le quali potranno essere convertite in azioni ordinarie di Made in Italy 1 al ricorrere delle condizioni e secondo le modalità previste nell'articolo 6 dello Statuto sociale che entrerà in vigore alla data di avvio delle negoziazioni.

## **Per informazioni**

### **Made in Italy 1**

tel. +39 02 7214231 [investors@madeinitaly1.net](mailto:investors@madeinitaly1.net)

### **Centrobanca (Nomad)**

#### **Marco Fumagalli,**

Responsabile Capital Markets,

+39 02 7781 4203, [marco.fumagalli@centrobanca.it](mailto:marco.fumagalli@centrobanca.it)

#### **Francesco Mascolo,**

Responsabile Comunicazione,

+390277814213, +393357819842 [francesco.mascolo@centrobanca.it](mailto:francesco.mascolo@centrobanca.it)